



COMUNE DI MOLFETTA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

N. 23

del 25/01/2017

**O G G E T T O:** Imposta Unica Comunale (IUC); componente servizi indivisibili (TASI); aliquote e detrazioni per l'anno finanziario 2017. Conferma del quadro tariffario applicato nell'anno 2016.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque del mese di gennaio presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Irene Dott.ssa Di Mauro:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del Settore Economico Finanziario e Fiscalità, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'U.O. Fiscalità Locale, è stata redatta la seguente

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto **“Imposta Unica Comunale (IUC); componente servizi indivisibili (TASI); aliquote e detrazioni per l'anno finanziario 2017. Conferma del quadro tariffario applicato nell'anno 2016”**

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario

Premesso che :

- l'articolo 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) (modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) istituisce, a partire dell'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- detto tributo si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato alla erogazione e alla fruizione di servizi comunali; il tributo IUC disciplinato dai commi dal 640 al 708 del predetto art. 1 della L. 147/2013 comprende:
  - a. la componente di natura patrimoniale costituita dall'Imposta municipale propria (IMU) disciplinata dai commi dal 703 al 708;
  - b. la componente riferita ai servizi, a sua volta articolata:
    - ✓ nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinato a finanziare i costi dei servizi indivisibili del Comune, disciplinato dai commi dal 669 al 681
    - ✓ nel Tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento disciplinato dai commi dal 641 al 668

Visti, in particolare, i commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, modificati e/o integrati dal D.L. 16 del 06/03/2014 convertito con modificazioni con Legge n° 68 del 2 maggio 2014 e dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), Commi da 10 a 28, 53 e 54.

Visti:

- il comma 640 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, secondo cui l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- il comma 676 dell'art. 1 della L. 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 il quale dispone che :
  - il Comune può determinare l'aliquota TASI rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di

immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- l'articolo 1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:
  - il comma 14, che ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
  - il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;
  - il comma 28, che stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;
  
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Legge di Bilancio 2017 – art. 1 comma 42 con la quale si conferma, anche per l'anno 2017, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali, già prevista per l'anno 2016, nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, fatta eccezione per le tariffe TARI.

Richiamata la deliberazione C.C. n° 14 del 29/04/2016 con la quale sono state approvate le aliquote della componente TASI della IUC per l'anno 2016.

Ritenuto per quanto sopra di confermare per l'anno 2017 l'impostazione applicativa deliberata per l'anno di imposta 2016 e, in particolare, applicare la TASI esclusivamente alle fattispecie impositive esenti dall'IMU al netto delle fattispecie esenti ope legis, come da dettaglio seguente:

**aliquota nella misura del 2,5 per mille** ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

**aliquota nella misura dell'1 per mille** per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011;

**aliquota nella misura di 0 per mille**

1. per tutti i fabbricati soggetti ad IMU, ivi comprese le aree edificabili;
2. le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, le aree scoperte non operative e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Visto il regolamento che disciplina l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente servizi indivisibili TASI, nel Comune di Molfetta approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 04/09/2014.

Considerato che le novità in materia di applicazione della TASI sono state introdotte, a partire dall'anno di imposta 2016, con fonte primaria (legge dello stato), rivestono quindi carattere obbligatorio, sono valide anche per l'anno 2017, sono applicabili anche in mancanza di disposizioni regolamentari al riguardo emanate dal Comune e, di fatto abrogano le disposizioni regolamentari presenti nel documento di cui al punto che precede, qualora in contrasto.

Vista la Deliberazione d G.M. n° 92 del 10 aprile 2014 con la quale si designa il dott. Giuseppe Lopopolo, Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità dell'Ente, Funzionario responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC) assegnando al medesimo l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale nonché la funzione e i poteri connessi all'applicazione dell'imposta.

Viste le indicazioni riportate sul portale istituzionale del "MEF – Dipartimento delle Finanze", afferenti gli adempimenti dei comuni per l'applicazione della IUC, componenti IMU e TASI, come disciplinate dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, convertito con Legge n° 214/2011, e dall'art. 1 comma 688 della l. 147/2013, per quanto concerne l'efficacia, i termini e le modalità di pubblicazione della presente deliberazione, da eseguirsi esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo del provvedimento nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale ([www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)).

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007) con il quale si stabilisce che:

- il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, è fissato alla data di scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il D.L. 244 del 30/12/2016, pubblicato in pari data nella G.U. n° 304, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31/03/2017.

Vista la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014)

Vista la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015)

Vista la Legge n. 208 del 28.12. 2015 (Legge di Stabilità 2016)

Vista la Legge n. 232 del 11.12. 2016 (Legge di Bilancio 2017)

Vista la Legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 28 marzo 2014, n. 47

Visto il T. U. EE. LL. approvato con D.Lgvo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

## SI PROPONE DI DELIBERARE

per tutto quanto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

A) Per l'anno di imposta 2017 si applica l'Imposta Unica Comunale (IUC); componente servizi indivisibili (TASI) con le medesime aliquote applicate per l'anno 2016, il tutto come da dettaglio seguente:

**a.1 aliquota nella misura del 2,5 per mille** ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

**a.2 aliquota nella misura dell'1 per mille** per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011;

**a.3 aliquota nella misura di 0 per mille**

a.3.1 per tutti i fabbricati soggetti ad IMU ivi comprese le aree edificabili;

a.3.2 le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, le aree scoperte non operative e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

B) Dare atto dei seguenti termini e modalità di versamento:

prima rata                      termine di scadenza 16 giugno

seconda rata                    termine di scadenza 16 dicembre

ovvero in unica soluzione entro il 16 giugno;

a versarsi secondo le disposizioni di cui di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (modello F24) nonché mediante bollettino di conto corrente postale centralizzato.

C) Dare atto che, le novità per l'applicazione della TASI per l'anno 2016, sono state introdotte con fonte primaria (legge dello stato), rivestono quindi carattere obbligatorio, sono applicabili anche in mancanza di disposizioni regolamentari al riguardo emanate dal Comune e, qualora in contrasto, abrogano le disposizioni presenti nel regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 04/09/2014.

D) Il Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale ([www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)).

E) Dare atto che responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Lopopolo.

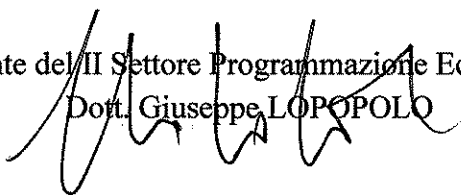
F) Trasmettere il presente provvedimento al Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità per l'esecuzione e per i successivi adempimenti.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Straordinario e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico e contabile favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Data 25.01.2017

Dirigente del II Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità  
Dott. Giuseppe LOPOPOLO



#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTA** la proposta di deliberazione;

**VISTI** i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dal competente Dirigente, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

#### **DELIBERA**

**Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata**

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**ACCERTATA** l'urgenza degli adempimento conseguenti

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott. Mauro PASSEROTTI



**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Irene DI MAURO

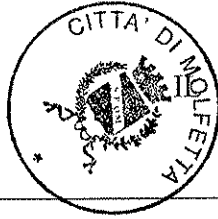


Deliberazione del Commissario Straordinario n. 23 del 25/01/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 27 GEN, 2017 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Irene Dott.ssa Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Irene Dott.ssa Di Mauro

, li \_\_\_\_\_

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore \_\_\_\_\_

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità